



Ambito Territoriale di Caccia di Napoli

Regione Campania

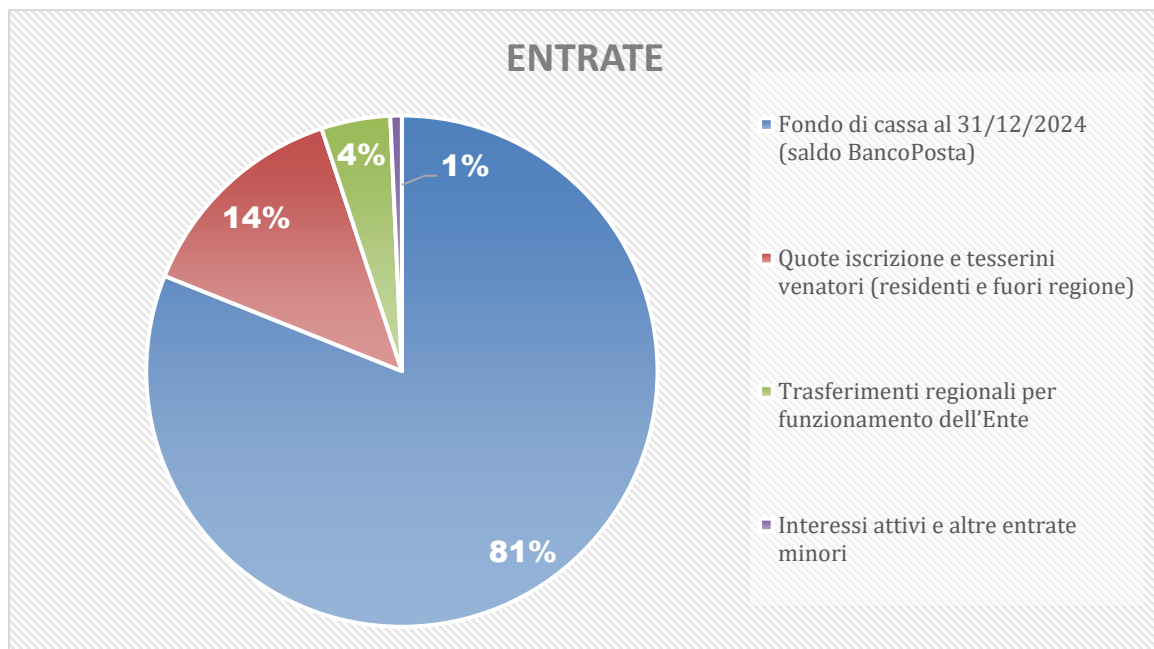
Sede ATC Napoli: C. Direzionale di Napoli, Isola A6, Giunta Regione Campania
Codice Fiscale: 94166320633 protocollo@pec.atcnapoli.it – Email: info@atcnapoli.it
www.atcnapoli.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2025



ENTRATE CORRENTI

Le entrate previste per l'esercizio 2025 si articolano tra risorse ordinarie e straordinarie, garantendo la copertura integrale delle spese di funzionamento e la costituzione dei fondi vincolati pluriennali. La principale voce di entrata è costituita dal fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (€ 557.226,36), a conferma della solidità finanziaria dell'Ente. Seguono le quote di iscrizione dei cacciatori (€ 95.100,00), i trasferimenti regionali (€ 30.000,00).



Codice	Descrizione	Importo (€)
E.1	Fondo di cassa al 31/12/2024 (saldo BancoPosta)	557.226,36
E.2	Quote iscrizione e tesserini venatori (residenti e fuori regione)	95.100,00
E.3	Trasferimenti regionali per funzionamento dell'Ente	30.000,00



E.5

Interessi attivi e altre
entrate minori

5.000,00

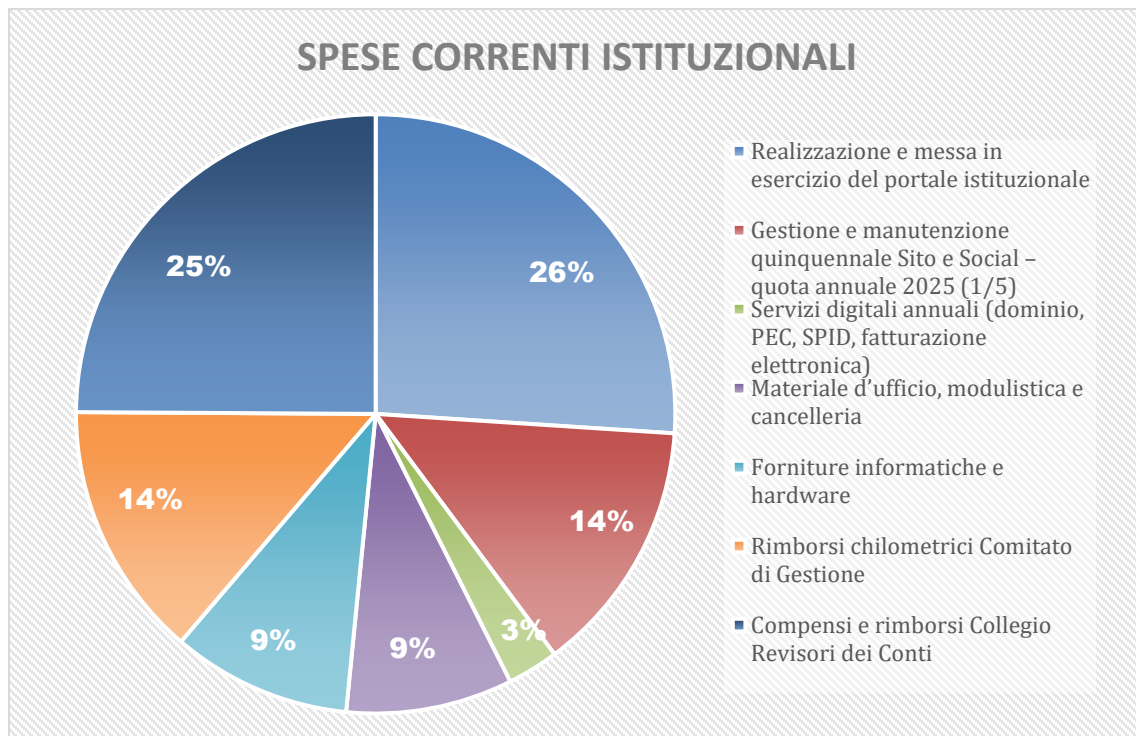
Totale Entrate

687.326,36

SPESE CORRENTI

MISSIONE – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Comprende le spese necessarie al funzionamento dell'Ente, alla gestione amministrativa, ai servizi digitali e informatici, alla trasparenza e alla comunicazione istituzionale. In questa missione rientrano le attività di realizzazione e gestione del portale istituzionale, la manutenzione dei servizi digitali, i costi di dominio, posta elettronica certificata, identità digitale e fatturazione elettronica. Sono inoltre comprese le spese per forniture d'ufficio, materiali informatici, rimborsi per missioni istituzionali e compensi al Collegio dei Revisori dei Conti. Gli stanziamenti sono predisposti con criteri prudenziali, garantendo equilibrio e trasparenza nella gestione.



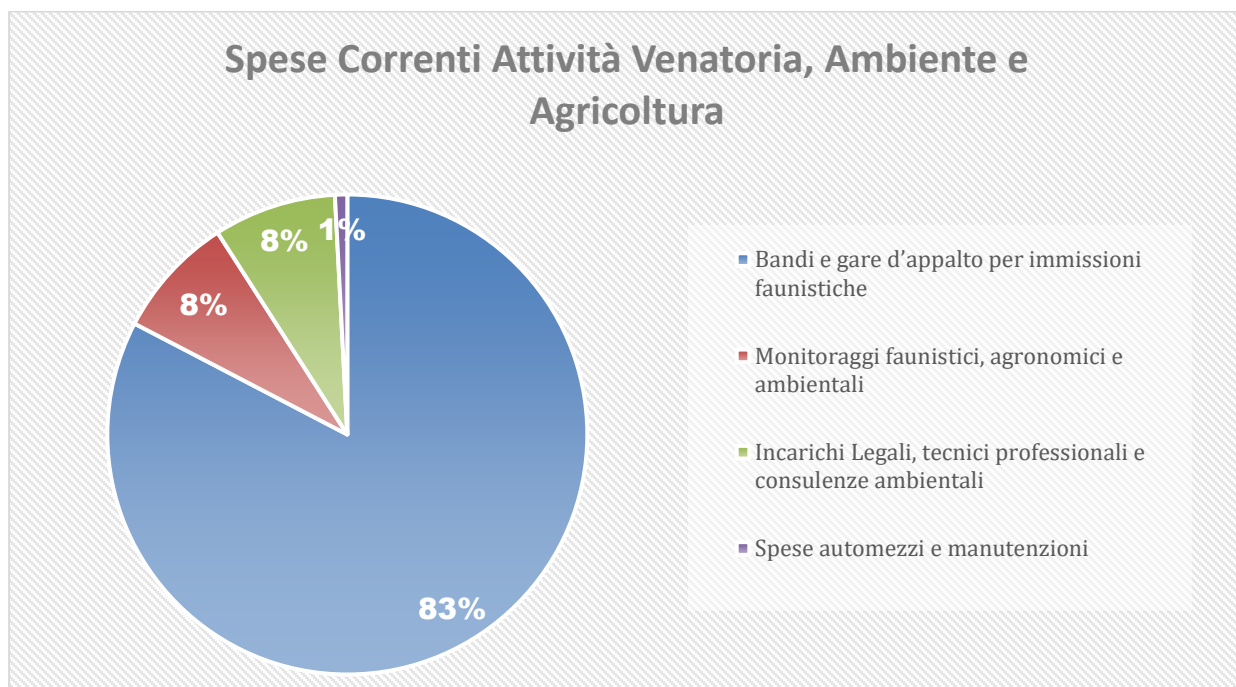


Codice	Descrizione	Importo (€)
S.1a	Realizzazione e messa in esercizio del portale istituzionale	18.817,30
S.1b	Gestione e manutenzione quinquennale Sito e Social – quota annuale 2025 (1/5)	9.961,54
S.2	Servizi digitali annuali (dominio, PEC, SPID, fatturazione elettronica)	2.000,00
S.3	Materiale d'ufficio, modulistica e cancelleria	6.500,00
S.4	Forniture informatiche e hardware	7.000,00
S.5	Rimborsi chilometrici Comitato di Gestione	10.000,00
S.6	Compensi e rimborsi Collegio Revisori dei Conti	18.000,00
	Totale Missione	72.278,84



MISSIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Riguarda le attività di tutela e gestione della fauna selvatica e dell'ambiente naturale, in coerenza con il Piano Faunistico Venatorio e le linee programmatiche regionali. Le spese comprendono gli interventi per l'immissione di fauna, i monitoraggi ambientali e faunistici, gli incarichi professionali tecnici e scientifici e le spese per la manutenzione degli automezzi impiegati nelle attività di servizio. Questa missione rappresenta il cuore operativo dell'Ente e traduce in azione concreta le finalità di gestione sostenibile del territorio e di equilibrio tra conservazione della biodiversità e attività venatoria regolamentata.



Codice	Descrizione	Importo (€)
S.7	Bandi e gare d'appalto per immissioni faunistiche	100.000,00
S.8	Monitoraggi faunistici, agronomici e ambientali	10.000,00
S.9	Incarichi Legali, tecnici professionali e consulenze ambientali.	10.000,00



S.10	Spese automezzi e manutenzioni	1.000,00
	Totale Missione	121.000,00

MISSIONE – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E CACCIA

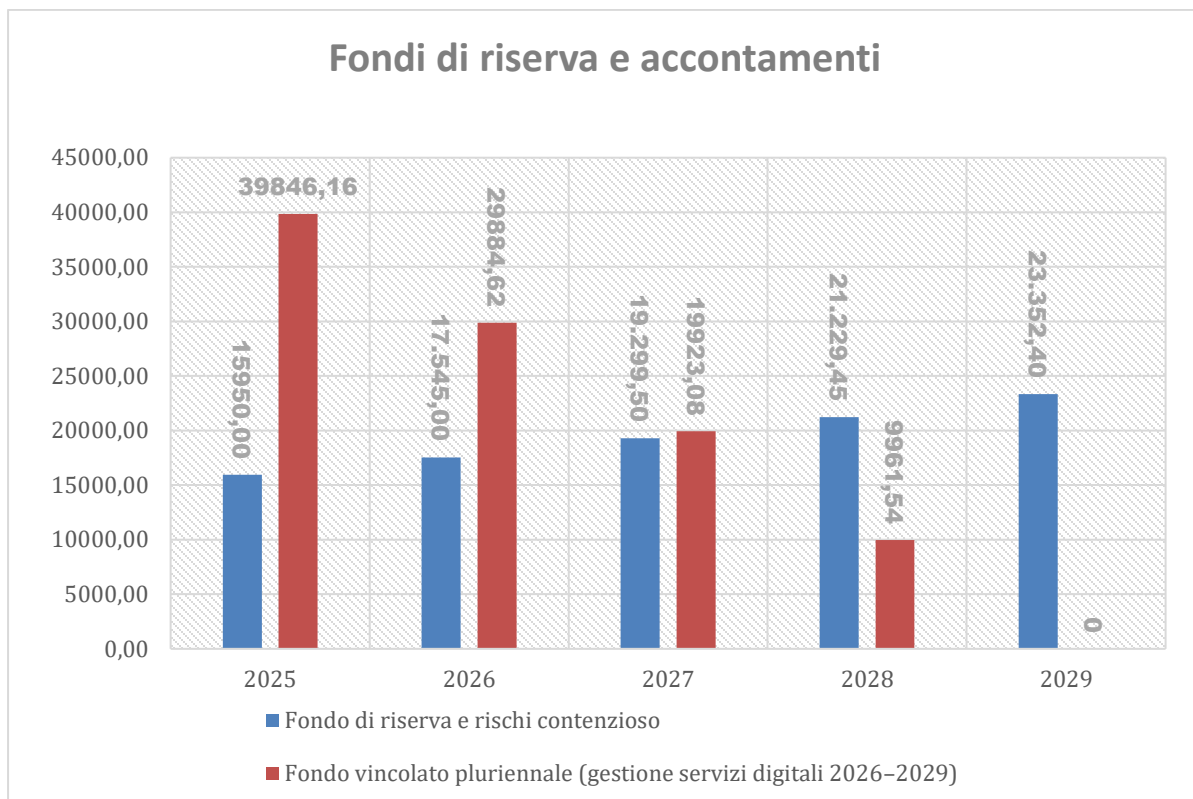
La missione comprende gli interventi connessi al settore agricolo, alle attività di formazione e aggiornamento, alle convenzioni scientifiche e ai progetti di collaborazione con università, enti di ricerca e associazioni agricole. Gli stanziamenti finanziano attività di formazione per una caccia etica e sostenibile, progetti per la coesistenza tra agricoltura e fauna selvatica, programmi di ricerca scientifica e progetti ambientali con finalità educative e divulgative. Le spese sono calibrate per garantire la continuità dei percorsi formativi e la collaborazione interistituzionale.

Codice	Descrizione	Importo (€)
S.11	Formazione, convenzioni scientifiche e universitarie, progetti ambientali	80.000,00
	Totale Missione	80.000,00



FONDI E ACCANTONAMENTI

I fondi rappresentano gli strumenti di garanzia e prudenza finanziaria previsti dalla contabilità armonizzata. Il fondo di riserva e rischi contenzioso è destinato a far fronte a eventuali passività o spese impreviste, mentre il fondo vincolato pluriennale garantisce la copertura degli obblighi derivanti da contratti e servizi a carattere pluriennale, in particolare per la gestione dei servizi digitali. Tali accantonamenti assicurano stabilità, continuità e coerenza nella gestione economica dell'Ente.



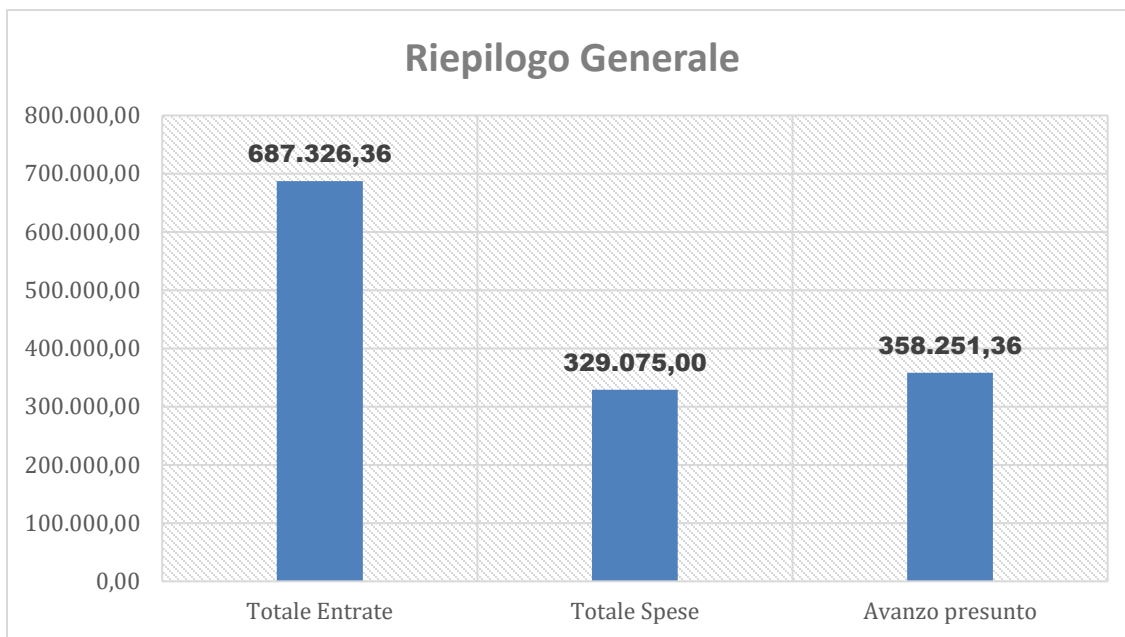
Codice	Descrizione	Importo (€)
F.1	Fondo di riserva e rischi contenzioso	15.950,00
F.2	Fondo vincolato pluriennale (gestione servizi digitali 2026-2029)	39.846,16
	Totale Fondi	55.796,16



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Totale complessivo delle spese: € 329.075,00

Avanzo di amministrazione presunto: € 358.251,36



RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Ambito Territoriale di Caccia della Città Metropolitana di Napoli

Il Bilancio di Previsione 2025 dell'Ambito Territoriale di Caccia della Città Metropolitana di Napoli (di seguito "ATC Napoli") è predisposto nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 (TUEL), al D.Lgs. 118/2011, alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e alla Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26. Il presente documento programmatico rappresenta lo strumento con cui l'Ente definisce priorità, utilizzo delle risorse, linee di intervento e accantonamenti, in un quadro coerente con le esigenze di tutela della fauna selvatica, monitoraggio ambientale, gestione programmata del territorio e sviluppo sostenibile.

La costruzione del bilancio si fonda su criteri di prudenza, veridicità e trasparenza, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e in continuità con le attività avviate nel corso del 2024.



1) Entrate

Per l'esercizio 2025 le entrate certe ammontano a complessivi:
€ 687.326,36

Cod. Voce	Importo
E.1 Fondo di cassa al 31/12/2024	€ 557.226,36
E.2 Quote iscrizione / tesserini venatori	€ 95.100,00
E.3 Trasferimenti regionali (stima prudenziale)	€ 30.000,00
E.5 Interessi attivi e altre entrate minori	€ 5.000,00

1.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024, pari a € 557.226,36, costituisce la principale fonte di copertura delle attività programmate per il 2025.

1.2 Quote ATC – Art. 38 L.R. 26/2012

Le entrate derivanti da quote di tesserino e iscrizione (€ 95.100,00) si fondano sull'art. 38 L.R. 26/2012, che prevede l'accreditamento diretto agli ATC presso il tesoriere provinciale per le finalità della gestione programmata.

1.3 Trasferimenti regionali – iscrizione prudenziale

La voce di trasferimenti regionali (€ 30.000,00) è iscritta con **prudenziale ribasso**, in attesa dei provvedimenti di riparto da parte della Regione Campania. Tale quantificazione si basa sugli stanziamenti storici della funzione 50 (DG Agricoltura – Caccia) e capitoli correlati (es. **U03299 – U03332 – U03335**), destinati agli ATC ai sensi degli artt. 38-39 L.R. 26/2012 e dell'art. 23 L. 157/1992. Eventuali importi aggiuntivi/riduttivi saranno recepiti mediante opportuna variazione di bilancio.

1.4 Interessi attivi e altre entrate

La voce comprende interessi di tesoreria e ulteriori minori entrate, per un totale stimato di € 5.000,00.



1.5 – Contenziosi e possibili entrate

I procedimenti in corso suscettibili di generare entrate future. Tali poste **NON sono iscritte nelle Entrate in bilancio**, perché considerate entrate straordinarie (quali eventuali recuperi da contenziosi per mancati trasferimenti o danni a beni dell'Ente), in assenza dei requisiti di certezza e esigibilità vengono riportati a titolo informativo in quanto oggetto di valutazione da parte dell'Ente per future azioni di recupero.

A) Regione Campania

Recupero contributi riferiti a esercizi precedenti, riconducibili ad assegnazioni destinate agli ATC ai sensi di L.R. 26/2012.

Stima potenziale complessiva pluriennale:

€ 130.000,00

B) Città Metropolitana di Napoli

Rivendicazioni relative alla mancata restituzione di beni mobili inventariati (arredi, PC, attrezzature) in precedenza ubicati presso la sede di via Don Bosco.

Stima potenziale di ristoro:

€ 20.000,00

Entrambe le procedure sono a carattere ricognitivo e potranno essere recepite solo a seguito:

- di formale riconoscimento del credito,
- o di definizione del relativo procedimento amministrativo.

2) QUADRO DELLA SPESA – MISSIONI E ACCANTONAMENTI

Le spese complessive previste per l'esercizio finanziario 2025 ammontano a:
€ 268.278,84

La struttura adottata segue la logica funzionale delle **missioni**, in coerenza con gli indirizzi gestionali, e garantisce una lettura puntuale della destinazione delle risorse in rapporto agli obiettivi istituzionali dell'Ente.



2.1 – Missione S.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Totale Missione S.1 → € 72.278,84

La Missione S.1 comprende tutte le spese funzionali al regolare svolgimento delle attività istituzionali e alla gestione ordinaria dell'Ente, con particolare riferimento ai servizi digitali, alle attività di funzionamento amministrativo, all'approvvigionamento di beni strumentali, ai rimborsi, nonché ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Codice Voce	Importo (€)
S.1a Realizzazione e messa in esercizio del portale istituzionale	18.817,30
S.1b Gestione e manutenzione quinquennale del Sito e dei canali Social – quota annuale 2025 (1/5)	9.961,54
S.2 Servizi digitali annuali (dominio, PEC, SPID, fatturazione elettronica)	2.000,00
S.3 Materiale d'ufficio, modulistica e cancelleria	6.500,00
S.4 Forniture informatiche e hardware	7.000,00
S.5 Rimborsi chilometrici Comitato di Gestione	10.000,00
S.6 Compensi e rimborsi Collegio Revisori dei Conti	18.000,00

Nota gestionale e contabile:

La spesa per la realizzazione e gestione del portale istituzionale e dei canali digitali è stata formalizzata nel corso del 2025 mediante contratto quinquennale assistito da idonea garanzia fideiussoria.

In applicazione del principio della **competenza finanziaria potenziata**, è stata imputata nell'esercizio 2025 la quota relativa alla realizzazione del sito e alla prima annualità di gestione, mentre le quote residue sono state correttamente allocate nel **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**, assicurando copertura finanziaria e continuità operativa negli esercizi futuri.



2.2 – Missione S.2 – Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente

Totale Missione S.2 → € 121.000,00

Questa missione raggruppa le spese dedicate alla tutela attiva degli habitat, alla prevenzione dei danni ambientali e faunistici, al monitoraggio scientifico del territorio e alla realizzazione di progetti integrati con enti di ricerca e istituzioni tecniche.

Le attività previste comprendono, a titolo esemplificativo:

- monitoraggi faunistici, agronomici e ambientali del territorio;
- attività preventive dei danni da fauna e supporto agli agricoltori;
- studi scientifici e collaborazione con enti pubblici di ricerca;
- valutazioni ambientali e progettualità integrata con enti pubblici.

I contenuti della Missione S.2 rispondono agli obiettivi della L. 157/1992 e della L.R. 26/2012 relativi alla tutela e gestione programmata della fauna e degli habitat naturali.

2.3 – Missione S.3 – Agricoltura e gestione faunistica

Totale Missione S.3 → € 80.000,00

La Missione S.3 accoglie le spese finalizzate alla gestione programmata e sostenibile della fauna selvatica, con un approccio fondato sulla collaborazione scientifica, sulla formazione e sullo sviluppo di progettualità innovative in ambito venatorio e ambientale.

Le attività previste comprendono:

- interventi di immissione / ripopolamento faunistico in aree idonee;
- progetti con università, istituti scientifici e centri di ricerca;
- percorsi formativi finalizzati a una pratica venatoria sostenibile;
- attività dimostrative su aziende agricole regionali;
- iniziative a carattere divulgativo su fauna e ambiente.



- Finanziamenti aziende agricole per agricoltura a perdere per le aziende faunistiche

Le spese della Missione S.3 sono coerenti con l'art. 10 della L. 157/1992 e con gli artt. 5, 7 e 38 della L.R. 26/2012.

3) ACCANTONAMENTI E FONDI

Oltre alle spese sopra descritte, il bilancio prevede gli accantonamenti obbligatori e prudenziali, per complessivi:

€ 55.796,16

Codice Voce	Importo (€)
F1 Fondo rischi e contenzioso	15.950,00
F2 Fondo Pluriennale Vincolato (servizi digitali)	39.846,16

Il **Fondo rischi e contenzioso (F1)** è stanziato in via prudenziale per garantire eventuali impieghi correlati a procedimenti amministrativi in corso.

Il **Fondo Pluriennale Vincolato (F2)** accoglie gli oneri futuri connessi alla gestione quinquennale dei servizi informatici, ripartiti correttamente negli esercizi successivi, come richiesto dalle norme sulla competenza finanziaria potenziata.

TOTALE QUADRO SPESA + ACCANTONAMENTI

Voce	Importo (€)
Totale Missioni (S1 + S2 + S3)	273.278,84
Accantonamenti (F1 + F2)	55.796,16
Totale complessivo	329.075,00

4) Avanzo presunto

Sulla base delle entrate certe (€ 687.326,36), delle spese (€ 273.278,84) e degli accantonamenti (€ 55.796,16), risulta un:



Avanzo presunto di € 358.251,36

L'avanzo potrà essere destinato a interventi pluriennali in materia di gestione ambientale, ricerca tecnico-scientifica e sostegno alla qualità degli habitat.

5) Evoluzione istituzionale – Personalità giuridica e attività economiche

L'ATC, in coerenza con l'evoluzione normativa e con prassi consolidate in altre regioni, intende avviare l'iter per l'acquisizione della **personalità giuridica** e l'apertura di **partita IVA**, così da:

- rafforzare la capacità gestionale,
- accedere a nuove forme di finanziamento,
- realizzare progetti strutturati a rilevanza ambientale e faunistica.

In tale prospettiva, l'Ente intende promuovere la realizzazione di attività coerenti con le proprie finalità istituzionali, quali:

produzione e allevamento di fauna selvatica autoctona per ripopolamenti programmati,

con l'obiettivo di contrastare la perdita di biodiversità e mitigare gli effetti dell'inquinamento sugli habitat.

Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con:

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM)**
- **Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali**
- **Aziende agricole regionali**
- **Associazioni Venatorie, Agricole e Ambientali**

Questa capacità operativa accresciuta consentirà all'ATC di:

- incrementare l'autonomia tecnica e gestionale,
- sostenere la produzione ecocompatibile di fauna autoctona,
- promuovere una gestione ecosistemica integrata.



Ogni implementazione avverrà nel rispetto delle norme civilistiche, fiscali, sanitarie e delle procedure autorizzative pertinenti.

6) Conclusioni

Il Bilancio di Previsione 2025 dell'Ambito Territoriale di Caccia della Città Metropolitana di Napoli si presenta come un documento equilibrato, prudente e pienamente aderente al quadro normativo vigente. Esso riflette la volontà dell'Ente di operare in modo trasparente e responsabile, garantendo continuità amministrativa e funzionale nel rispetto delle proprie finalità istituzionali.

Le scelte finanziarie adottate derivano da un'analisi attenta delle priorità che caratterizzano il territorio e testimoniano l'impegno dell'ATC nel rafforzare la tutela e la gestione programmata della fauna selvatica, nel promuovere azioni di prevenzione dei danni e nel potenziare i servizi operativi e digitali necessari per una governance moderna ed efficiente. La previsione delle spese si fonda su criteri di sostenibilità economica e massima aderenza ai principi di corretta gestione delle risorse pubbliche, privilegiando interventi strutturali di medio e lungo periodo, con particolare attenzione all'evoluzione dei modelli di gestione e alle esigenze di programmazione pianificata.

L'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura della gestione quinquennale dei servizi informatici costituisce un esempio concreto di corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, assicurando la continuità dei servizi e la corretta imputazione delle obbligazioni future. Contestualmente, l'accantonamento per rischi e contenziosi contribuisce a rafforzare la solidità del bilancio, prevedendo margini di salvaguardia a fronte di possibili obbligazioni in via di definizione.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalle progettualità avviate con istituzioni tecnico-scientifiche e universitarie, che consentiranno all'Ente di sviluppare attività coerenti con i propri fini pubblici, favorendo un approccio integrato alla tutela degli habitat e alla gestione della biodiversità. In tale prospettiva, l'ATC Napoli guarda con consapevolezza e ambizione alla futura acquisizione della personalità giuridica e alla conseguente apertura di partita IVA, così da rendersi parte attiva anche in attività produttive istituzionalmente orientate, come la produzione di fauna selvatica autoctona destinata ai ripopolamenti programmati.

Nel solco di questa evoluzione si colloca anche la volontà di procedere, nell'immediato futuro, all'iscrizione dell'Ente come **stazione appaltante presso l'ANAC**, passo che garantirà ulteriori livelli di trasparenza e tracciabilità nei processi di acquisizione di beni e servizi. Coerentemente con tale obiettivo, ove possibile e compatibilmente con le norme vigenti, gli approvvigionamenti saranno effettuati tramite gli strumenti telematici di acquisto, in



particolare attraverso il **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, così da favorire concorrenza, economicità e standard qualitativi adeguati.

In conclusione, il presente Bilancio di Previsione non rappresenta soltanto una fotografia delle risorse disponibili e dei relativi impieghi, ma costituisce una chiara espressione della strategia dell'Ente, orientata alla tutela dell'ambiente, al rigore amministrativo e al progresso organizzativo. Esso valorizza l'identità dell'ATC come ente pubblico operativo sul territorio, capace di raccogliere le sfide contemporanee e di rispondere, con competenza e visione, ai bisogni dell'ecosistema, della comunità e del mondo venatorio. La sua approvazione segna dunque l'avvio di un percorso di crescita strutturale, scientifica e amministrativa che mira a consolidare un modello di gestione moderno, trasparente e sostenibile, in grado di far fronte alle esigenze del presente e di costruire con solidità le basi del futuro.

La presente relazione è trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.